

**VITA DI COMUNITA'**  
**GIORNATA Mondiale del MALATO**

A **CAVOUR** : Oggi ore 15 : **ORA MARIANA**, in unione ai pellegrini di Lourdes.

**Domenica 17** : ore 15 : Genitori per il Battesimo  
Ore 20.30 Confessioni

A **VILAFRANCA**: **LUNEDI' 11 ore 15** : Messa per anziani e malati, in onore della Madonna di Lourdes

**Venerdì** : Messa al Rebuffo

**DOMENICA 17** : Ore 11 Celebrazione della **CRESIMA**

**Vocazione** è la parola che dovrete amare di più, perché è il segno di quanto tu sia importante agli occhi di Dio.

E' l'indice di gradimento presso di Lui della tua fragile vita.

Sì, perché se ti chiama vuol dire che ti ama. Gli stai a cuore.

In una turba sterminata di gente risuona un nome, il tuo!

A te non ci aveva pensato nessuno, Lui sì!

Davanti ai microfoni della storia, ti affida un compito su misura per Lui! Sì, per Lui, non per te:

Più che una "missione" sembra una "scommessa".

Una scommessa sulla tua povertà.

Ha scritto "ti amo" sulla roccia, non sulla sabbia come nelle vecchie canzoni. E accanto ci ha messo il tuo nome.

Forse l'ha sognato di notte, Nella tua notte. Alleluia!

Puoi dire a tutti : non si è vergognato di me!".

*Tonino Bello, vescovo*

Al "centro aiuto alla vita" di Pinerolo, consegnato, dalle primule,

€ 1.383 ( 1000 da Villafranca e 383 da Cavour )

**La DOMENICA**  
**"della PESCA MIRACOLOSA"**  
**5<sup>a</sup> del tempo ordinario**



*Non abbandonare , Signore,  
l'opera delle tue mani.*

Il titolo di un film di qualche anno fa, "Dio ha bisogno degli uomini" potrebbe essere la base delle letture di oggi, meglio se modificato in "Dio ha voluto aver bisogno degli uomini".

Il punto forte rimane il fatto che Dio o Gesù amano compiere la loro azione salvifica chiedendo la collaborazione degli uomini, dimostrando anche così l'amore per loro perché li trattano come vere persone con le quali instaurano un rapporto dialogico.

Prima di associarli nell'avventura della storia salvifica, si "rivelano", offrendo segni della loro potenza.

In questa linea il brano evangelico ( Luca 5, 1-11) di oggi vede i primi apostoli chiamati e associati a Gesù dopo che questi ha compiuto la pesca miracolosa.

Gesù e i discepoli si trovavano a Cafarnao, il posto potrebbe essere quello che oggi è chiamato il porticciolo di san Pietro; Gesù seduto in una barca insegna, poi chiede ai discepoli di gettare le reti per la pesca. Abbandonare gli ormeggi e il porto sicuro, prendere il largo con tutto il rischio e calare le reti per la pesca perché lo comanda Gesù, in pieno giorno quando è normale che non si peschi... sembra tutto un po' fuori posto. Eppure.....

Segue per Pietro una chiamata da parte di Gesù e una risposta da parte di Pietro.

Gli apostoli lasciarono tutto per andare dietro a Gesù, per stare con Lui.

Nella prima lettura (Isaia 6, 1-8) Dio rende Isaia suo portavoce presso il popolo, dopo avergli parlato nella visione nel tempio: "Ecco, manda me".

La seconda lettura ( 1<sup>a</sup> Corinzi 15,1-11), ricorda che gli uomini associati non lavorano in proprio, ma sempre per conto del Signore che li manda e che rimane il centro e il senso della loro missione così come della loro vita.

## *Segni di Lourdes*

Ci sono numerosi “*segni*” a Lourdes che sostengono ed accompagnano la preghiera e la fede dei pellegrini. Sono segni molto famigliari: la roccia, l’acqua, la sorgente, la luce, l’invito alla conversione, a voltarsi verso la misericordia di Dio per rinascere, gli ammalati, la folla, il silenzio.

### **LA ROCCIA:**

contemplare la roccia vuole esprimere la fede in Cristo, Lui che è la roccia su cui l’uomo può sempre appoggiarsi. Cristo è la roccia che ci sostiene, più forte delle tempeste e le prove della nostra vita. Toccare la roccia è preghiera, scuola di Vangelo. Posare la mano sulla roccia vuol dire accogliere la presenza del Cristo sostegno per la nostra vita e perdono.

### **L’ACQUA:**

dalla roccia sgorga la sorgente. Cristo è sorgente viva, sorgente di vita eterna; bere alla sorgente è sentire la sorgente di acqua sorgiva che è il Cristo stesso, il Cristo vivente. Quest’acqua mi ricorda il Battesimo. In questo luogo rinnovo le promesse battesimali, mi lascio attrarre dal perdono di Dio.

### **LA LUCE:**

Gesù ha detto: “*Io sono la luce del mondo*” (Gv. 8, 12)

Vi sono mille luci a Lourdes, quanti ceri ai piedi della Grotta! Quanti pellegrini passano con le braccia piene di ceri e si fermano a lungo davanti alla Grotta! Possiamo immaginarli carichi di intenzioni, con tante miserie che vengono a pregare ai piedi della Madonna. E al loro ritorno, porteranno un segno di speranza per quanti non hanno desiderato o non sono potuti venire. Questo pellegrinaggio interiore è il più importante. A che servirebbe venire a Lourdes, se dentro di noi nulla cambia?

La Processione mariana “*aux flambeaux*” richiama l’attenzione del cristiano che è chiamato ad essere: sale, luce, lievito, città collocata sul monte, lucerna sul lucernaio. Questa Processione non è una coreografia, ma una celebrazione liturgica nella quale il popolo di Dio riscopre e riflette sul cammino di fede che compie con gli altri, e in questo pellegrinaggio terreno Cristo è presente. “*Io sarò con voi fino alla fine del mondo*”.

### **LA FOLLA:**

a Lourdes è sempre molta, proveniente da ogni continente. Lourdes è la riunione di popoli diversi che pregano insieme; la folla è il segno dell’universalità della Chiesa. La folla dei piccoli e dei poveri...non si è forse sempre poveri quando si è pellegrini? La folla mi parla di Dio.

### **GLI AMMALATI:**

a Lourdes sono i protagonisti e i privilegiati. È la passione di Cristo che continua nei fratelli. A Lourdes vengono non tanto per chiedere la salute ma per chiedere forza di saper accettare e offrire. Ci richiamano alla necessità di saper accettare la nostra sofferenza per essere nella via di Cristo.

### **IL SILENZIO:**

il silenzio è così vicino che ci fa sentire vicini a Dio. Ciascuno, in sé, custodisce questo silenzio, parla interiormente o ascolta. E Dio, in questo silenzio, parla al cuore. Il silenzio è raccoglimento, si raccolgono i propri pensieri. Il silenzio è cammino interiore, è spazio, è dialogo. È posto infinito per Dio. Davanti alla Grotta resterò in silenzio e lascerò che il mio silenzio entri in comunione con quello di tanti altri. Il silenzio deve risvegliare in me il desiderio di udire, di ascoltare la Parola di Dio.

## *Il messaggio di Lourdes*

La Madonna ha chiesto a Bernardette di pregare per i peccatori. Questa domanda tocca ogni pellegrino. Tocca anche me. Nel silenzio, alla Via Crucis, o davanti alla Grotta, non dovrò tralasciare questa preghiera. “*Penitenza! Penitenza!*” diceva Maria a Bernardette. Anch’io dovrò fare un posto nel mio cuore per tutti coloro che digiunano spesso, a causa della povertà, o perché sono lontani dalla Chiesa e dalla sua chiamata.

**11 febbraio** : 161° anniversario delle Apparizioni:

Ci uniamo ai pellegrini, con la preghiera:

Domenica : con l’ORA MARIANA a Cavour ( ore 15 )

e LUNEDI’ con la Messa, con malati e anziani (ore 15)

a Villafranca